

# Nasce un laboratorio di sartoria che punta a recuperare i ragazzi

## L'INIZIATIVA

**PORDENONE** Un laboratorio di sartoria accessibile ai ragazzi, dove imparare competenze pratiche e rafforzare l'autostima. Una figura professionale nuova e preziosa, l'etnopsicologa, pronta ad ascoltare e accompagnare i giovani con background migratorio. Sono queste le due grandi novità che caratterizzeranno il "Freelab Nuovi Vicini", il nuovo presidio dedicato ai giovani che venerdì 10 ottobre alle ore 17.00 verrà inaugurato in via Madonna Pellegrina II a Pordenone, nell'ambito del progetto TaGaDà.

Lo spazio sarà aperto ogni martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30, e offrirà attività gratuite per adolescenti tra i 16 e i 18

anni con la presenza costante di un educatore, un adulto mentor (opportunamente formato) ed un'etnopsicologa che garantirà un accompagnamento professionale e attento a ogni giovane.

Prosegue così con successo l'espansione di TaGaDà – Theatre, Gamification e Dynamic, progetto selezionato da "Con i Bambini" (vedi nota in fondo) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, interamente dedicato al benessere psicologico degli adolescenti. Il "Freelab Nuovi Vicini", sarà il presidio Rides numero 3 e segue le già attive sedi di Pordenone (all'HUB 381 di viale Dante, gestito da FAI) e Prata (Progetto Giovani della Fondazione Opera Sacra Famiglia), rafforzando la rete territoriale di presidi educativi e diventando un nuovo punto di riferimento nel quartiere.

Gestito da cooperativa Nuovi Vicini in collaborazione con FAI e Caritas Diocesana, lo spazio mira a offrire un ambiente stabile, inclusivo e dinamico, dove ogni ragazzo possa sentirsi accolto, valorizzato e stimolato a crescere.

«Con 'Freelab Nuovi Vicini' vogliamo creare uno spazio davvero accogliente e rispondente ai bisogni concreti degli adolescenti del territorio – afferma Elisa Barzan, referente del progetto per Nuovi Vicini. La presenza di un'etnopsicologa ci permette di offrire un supporto qualificato anche a ragazzi con background migratorio, favorendo l'inclusione e il dialogo interculturale. Il laboratorio di sartoria, invece, rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze manuali e creative, ma anche per lavorare su autonomia e autostima. Vogliamo che questo spazio di-

venti un punto di riferimento stabile, capace di costruire relazioni significative e coinvolgere attivamente anche le famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LO SPAZIO  
"FREELAB"  
SARÀ APERTO  
OGNI MARTEDÌ  
E GIOVEDÌ<sup>1</sup>  
PER DUE ORE**



Peso:14%